

PAURA IN AUTOSTRADA PIOVONO SASSI E MATTONI TRA CASALPUSTERLENGO E LODI

Folle tiro a segno sulle auto giovane fermato con il taser

● Era appena sceso da un Frecciarossa dopo aver tirato il freno di emergenza. Una decina di vetture danneggiate, alcuni feriti ► **ARENSI** a pag. 26

Scaraventa mattoni contro le auto sull'A1 bloccato con il taser

Era appena sceso da un treno dopo avere tirato il freno d'emergenza. Colpite una decina di vetture, ferite alcune delle persone a bordo

Paola Arensi

● Mattoni scagliati contro le auto sull'A1. Sono stati momenti di paura ieri alle 9.30 per chi era in viaggio tra i caselli di Casalpusterlengo e Lodi. Un egiziano di 22 anni precipitosamente sceso da un treno Frecciarossa diretto a Milano dopo avere tirato il freno d'emergenza, ha raggiunto lo spazio tra le due corsie al km 32,800 e da lì ha iniziato a scagliare mattoni, sassi e anche una targa trovati nei paraggi. Ha colpito, secondo una prima stima, una decina di auto su cui erano a bordo circa trenta persone, alcune delle quali rimaste ferite, tutte per fortuna in modo non grave. L'uomo si è messo a camminare nervosamente sul new jersey centrale dove, a un certo punto ha tentato di recidersi la gola con un taglierino. Nel frattempo lo hanno circondato numerosi poliziotti di squadre volanti della Questura di Lodi e della polstrada di Guardamiglio, fino a immobilizzarlo grazie al taser in dotazione. L'uomo, che è stato medicato ma non è grave, è stato portato all'ospede-

dale psichiatrico di Codogno, dove è stato piantonato dalla polizia e poi trasferito in una camera di sicurezza della questura. Nel frattempo l'A1 è rimasta bloccata per un'ora in entrambe le direzioni e si sono formati oltre 11 km di coda. Anche il traffico ferroviario è stato rallentato. La presenza dell'uomo, che dalla linea Tav aveva raggiunto la vicina autostrada tra i comuni di Livraga e Casalpusterlengo, è stata segnalata al 112 quando era al centro delle due direzioni di marcia, vicino al new jersey, intento a lanciare oggetti. Nonostante lo spavento, fortunatamente non ci sono stati feriti gravi. Alcuni conducenti sono stati, però, sfiorati al volto da mattoni, con il rischio di perdere il controllo della vettura. C'erano turisti tedeschi e australiani, due comaschi, cremonesi e altre persone di ogni età e provenienza. È stata portata al pronto soccorso la mamma di due bimbi, raggiunta dalle schegge di un parabrezza in frantumi. Il marito se l'è cavata con lievi escoriazioni ed ha seguito il carro attrezzi con la vettura danneggiata dai sassi. Una ragaz-

za, sotto shock per l'accaduto, stata visitata dal medico. Sul posto sono intervenute ambulanze della Croce bianca e della Croce rossa e l'automedica. Del fatto è stato avvertito anche il Prefetto di Lodi. Le vetture colpite dai massi sono state rimorchiate dal carro attrezzi o spostate nella vicina area di servizio di Somaglia ed è iniziata la conta dei danni. Per immobilizzare l'uomo i numerosi poliziotti intervenuti hanno dovuto utilizzare il taser, una pistola elettrica che spara fino a sette metri di distanza. Poi sono scattate le manette tra gli applausi. Sono stati quindi ascoltati vari testimoni. Tutto si è risolto solo nella tarda mattinata. Oggi l'uomo subirà il processo per direttissima nelle aule del Tribunale di Lodi, ma solo per il reato di resistenza a pubblico ufficiale. È stato inoltre denunciato per danneggiamento e porto abusivo d'ar-



Peso: 3-1%, 24-42%

ma. Ora il pubblico ministero valuterà eventuali altri reati. In serata il procuratore capo Domenico Chiaro ha fatto sapere che c'è «la necessità di dar luogo ad ulteriori approfondimenti investigativi al fine di valutare l'astratta configurabilità dei reati di tentato omicidio e violenza privata e attentato alla sicurezza dei trasporti, insieme a interruzione di pubblico servizio. Vi è inoltre la necessità di verificare la quantità e l'ef-

fettiva gravità delle persone che abbiano riportato lesioni». «Un intervento finito nel migliore dei modi grazie alla preparazione dei colleghi, che utilizzando il taser, hanno fermato il soggetto esagitato» hanno commentato dal **Sindacato autonomo di polizia (Sap)**. «Questo nuovo strumento di non violenza, in dotazione alla Polizia di Stato, si

dimostra ancora una volta efficiente e rende gli interventi di Polizia più sicuri per tutti ed efficaci, senza alcun contatto fisico con la persona».



Il 22enne egiziano in piedi sul new jersey circondato dalla polizia

Il parabrezza in frantumi di una delle auto prese di mira



Poliziotti e soccorritori intervenuti ieri mattina sull'Autosole nel tratto in cui è avvenuto l'episodio FOTOGRAFIE ARENSI



Peso:3-1%,24-42%